

Comune di Campagna (Sa)  
Secondo Convegno Nazionale  
**Ambiente e Territorio**

**Smaltimento dei rifiuti e tutela delle risorse  
naturali in Campania.  
Campagna, 2005:  
l'inizio della fine?**

FRANCO ORTOLANI

Ordinario di geologia

Direttore del Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

# Le Risorse Naturali e Ambientali Autoctone alla base dello Sviluppo Sostenibile e Duraturo della Campania.

**Nella fascia costiera:**

**Acqua**

**Pianure costiere**

**Litorali**

**Falde Piana Campana**  
Circa 600 milioni di  
metri cubi/anno

**Invaso Campolattaro**  
Circa 100 milioni di  
metri cubi/anno

**TOTALE**  
Circa 3,5  
miliardi di metri  
cubi/anno

**Sorgenti captate**  
Circa 800 milioni di  
metri cubi/anno

**Invaso Ofanto**  
Circa 100 milioni di  
metri cubi/anno

**Sorgenti sottomarine**  
Circa 500 milioni di  
metri cubi/anno

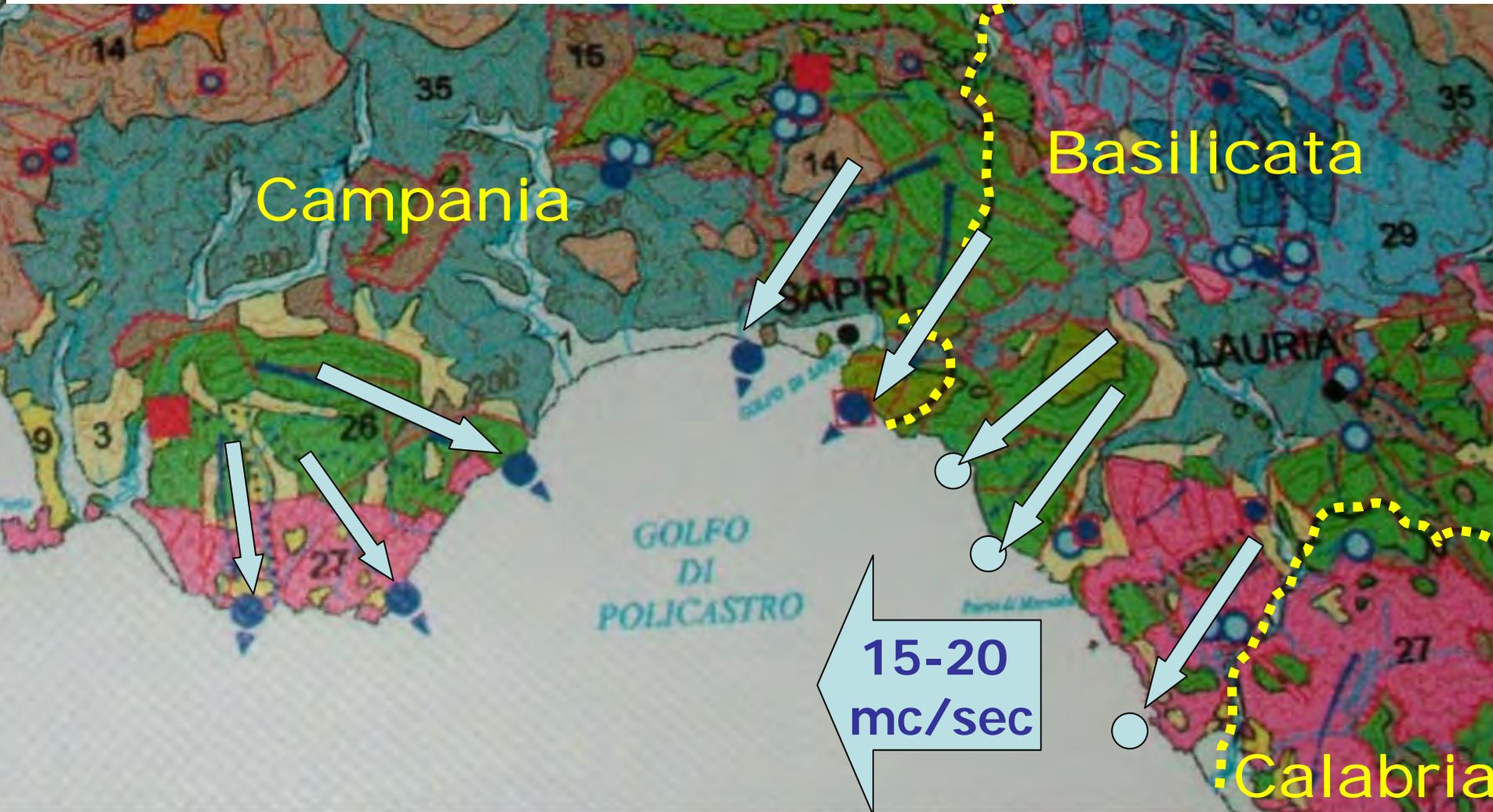
**Invaso Cilento**  
Circa 30 milioni di  
metri cubi/anno

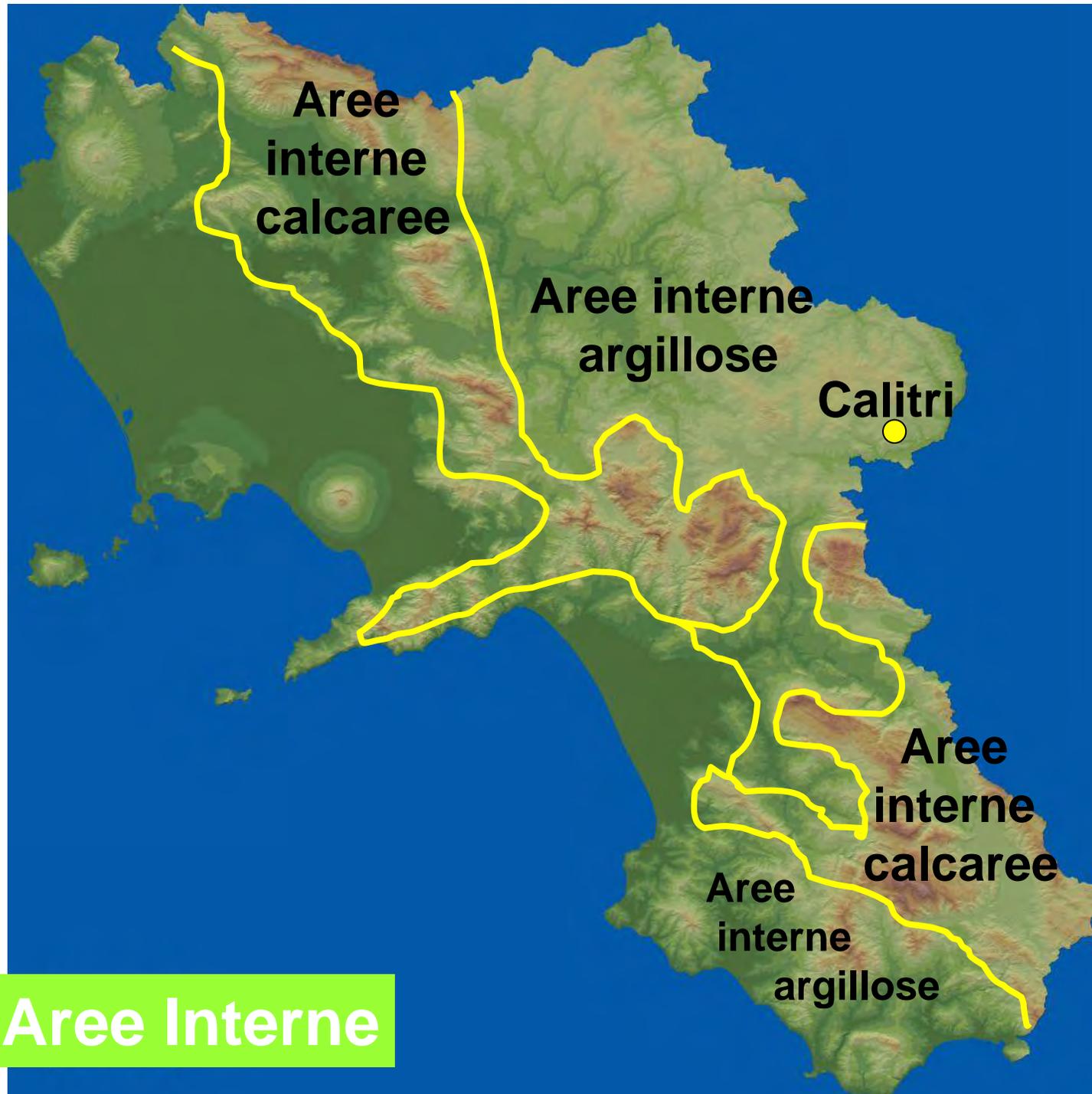
**Sorgenti non captate**  
Circa 750 milioni di  
metri cubi/anno



Acquifero alluvionale = circa 500 milioni m<sup>3</sup>; sorgenti sottomarine = circa 500 milioni m<sup>3</sup> (compresi 300 milioni di m<sup>3</sup> di acqua mineralizzata); sorgenti captate = 800 milioni m<sup>3</sup>; bacini artificiali = circa 30 milioni m<sup>3</sup>; bacini artificiali che riforniscono la Puglia = circa 100 milioni m<sup>3</sup>; potenzialità dei bacini artificiali incompleti = circa 100 milioni m<sup>3</sup>

Nel Golfo di Policastro, tra Campania, Basilicata e Calabria, attualmente si disperdono in mare da 15 a 20 mc/sec di acqua potabile





**Le Aree Interne**

**1.**

# PSR – Assi e obiettivi

<b>ASSI PRIORITARI</b>	<b>OBIETTIVI PRIORITARI</b>
<b>1. Miglioramento della competitività del settore agricolo attraverso il sostegno alla ristrutturazione</b>	Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione lungo le filiere
	Consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola e forestale
	Potenziamento delle dotazioni infrastrutturali fisiche e telematiche
	Miglioramento capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale
<b>2. Protezione dell'ambiente attraverso il sostegno alla gestione sostenibile del territorio</b>	<b>Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico</b>
	<b>Tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde</b>
	Riduzione dei gas serra
	<b>Tutela del territorio</b>
<b>3. Miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali e sostegno alla diversificazione</b>	Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione
	Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali
<b>4. Approccio Leader</b>	Rafforzamento della capacità progettuale e gestione locale
	<b>Valorizzazione delle risorse endogene (AUTOCTONE) dei territori</b>



# Il Parco Regionale dei Monti Picentini

## Ubicazione degli interventi promozionali



Cartellonistica

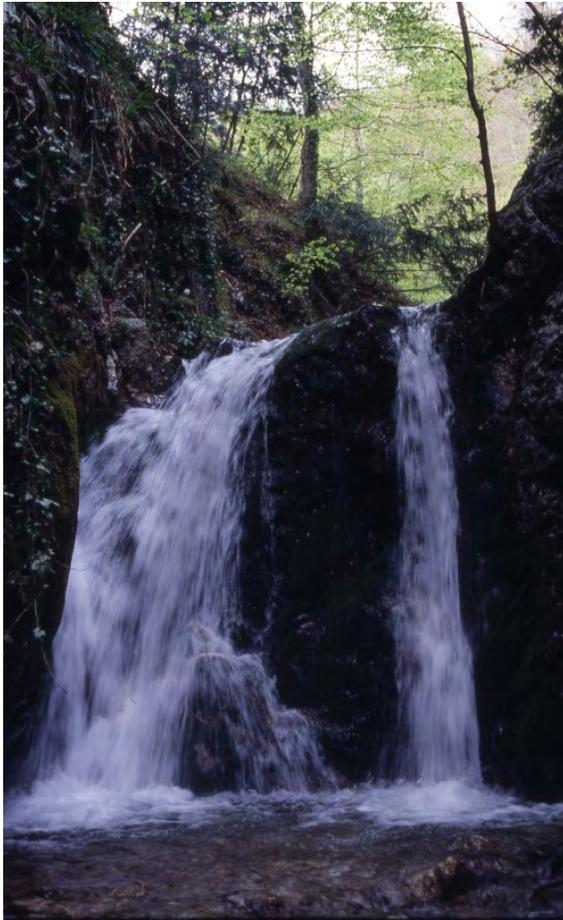


Gazebo  
informativo



Marketing vario

Colle Del Leone - Fiumara di Tannera: un itinerario di notevole interesse vegetazionale, faunistico e paesaggistico dominato dalla bellezza delle sorgenti del Tannera, che si immette presso Acerno nel fiume Tusciano.



Senerchia - Oasi Valle Della Caccia: l'itinerario si sviluppa lungo il sentiero Acque Bianche che prende il nome dall'omonimo torrente con il letto costituito da roccia calcarea che gli dà una colorazione biancastra. Querce, aceri, frassini, ginestre, faggi, rovi e il pino nero autoctono caratterizzano la flora dell'oasi.

Molto suggestive le incavature nel lato sinistro della parete scaturite dall'erosione dell'acqua. Continuando a risalire il torrente, si giunge alla suggestiva Cascata Acque Bianche.



2005

## **Con il Commissario Governativo Catenacci inizia l'attacco alle risorse idriche di importanza strategica della Campania**

**Prima proposta: le cave a fossa di Puglietta nel Comune di Campagna.  
Proposta insostenibile viene abbandonata perché le cave incombono su una  
falda di importanza strategica per la Piana del Sele.**

**Parte la proposta di usare una cava di argilla in località Basso dell'Olmo,  
sempre nel Comune di Campagna, in destra Sele, a 500 metri dall'Oasi di  
Persano e sopra le opere di prelievo delle acque del Sele (circa 250 milioni di  
mc/anno) per l'irrigazione della Piana.**

**Viene dimostrata l'assurdità della proposta; non c'è niente da fere!**

**Tra il 2005 e il 2006 si attua lo sconcio della discarica di  
Basso dell'Olmo, a Campagna, che rappresenterà una  
seria minaccia perenne per l'area protetta dell'Oasi di  
Persano e per l'economia della Piana del Sele.**



**Importanza strategica dell'Oasi di Persano e della traversa di Persano sul fiume Sele dalla quale avviene la più importante derivazione idrica del Mezzogiorno che garantisce l'irrigazione della Piana del Sele.**

# Inquadramento ambientale

Discarica di Basso dell'Olmo chiusa



Fiume Sele

Oasi di Persano



Valle Masseria  
Non realizzata



Macchia Soprana  
Attualmente attiva

Impianti per l'irrigazione della Piana del Sele

Fiume Sele

Area militare di Persano





**FEBBRAIO 2005**

**Il blocco dell'autostrada  
A3 contro la realizzazione  
della discarica.**

**Il sindaco e i manifestanti  
discutono in vista  
dell'incontro con il  
commissario di governo  
Catenacci.**

**Prof. Franco Ortolani**  
**Ordinario di Geologia**  
**Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio**  
**Università di Napoli Federico II**

**COMUNE DI CAMPAGNA**  
**( SALERNO )**  
**CONSULENZA SCIENTIFICA**

**Osservazioni alle**  
**“Note tecniche controdeduttive per il Commissario**  
**Delegato per l’emergenza rifiuti nella Regione**  
**Campania”**  
**firmate dal Responsabile Unico Procedimento**  
**Arch. Claudio De Biasio**

**10 dicembre 2004**

## Conclusioni

**Sembra che le persone che rappresentano il Commissariato abbiano fatto proprie le scelte precedentemente e superficialmente fatte e che testardamente insistano a sostenere scelte sbagliate per non ammettere l'errore.**

Si riscontra, ancora una volta, un problema di professionalità, come già evidenziato per l'infelice precedente individuazione di un sito in cui realizzare la discarica ai Piani di Puglietta in una zona compresa nel Parco Regionale dei Monti Picentini e per di più interessata da una strategica falda sotterranea, come evidenziato nelle relazioni scientifiche redatte dallo scrivente.

**Per concludere, si sottolinea che le note tecniche redatte dall'Arch. De Biasio non hanno fondamenta scientifiche né tantomeno tecniche.**

**E' strano che una struttura commissariale di strategica importanza basi le scelte su "non conoscenze" delle caratteristiche ambientali, geoambientali e socio-economiche del territorio.**

**E' strano che la scelta di Basso dell'Olmo, fatta dalla FIBE che ha badato esclusivamente agli interessi aziendali individuando la cava ancora attiva esclusivamente perché facilmente ed economicamente raggiungibile via autostrada, non sia stata attentamente sottoposta a valutazioni multidisciplinari ed autonome, basate su dati scientifici, su approfonditi rilevamenti geoambientali, da parte del Commissario.**

**A tale proposito, come cittadino che riscontra che le persone che operano nella struttura commissariale sono compensate con le risorse finanziarie pubbliche, sorge l'esigenza di verificare le capacità professionali e l'autonomia professionale degli operatori.**

## Il patto e l'inganno

Salerno | 27 febbraio 2005

Bertolaso fra i manifestanti di Campagna: la discarica si fara' qui. Ma con garanzie.

Guido Bertolaso

"Non ci sono altre soluzioni a Basso dell'Olmo, quella individuata è la migliore".

**Bertolaso, tuttavia, ha offerto una serie di garanzie sul sito: resterà aperto per 12 mesi e sarà sotto il controllo di una commissione per il costante monitoraggio dell'acqua e dell'aria.**

"Noi gli impegni li manterremo, come manteniamo l'impegno della chiusura di Parapoti - ha proseguito Bertolaso - dopodomani sarà lo stesso commissario Catenacci a chiudere i cancelli di quella struttura.

### IL TRADIMENTO



Dal latino *trâdere* significa venir meno alla fede data

**Atto** azione che muta l'andamento e rapporti tra le persone, delude fiducia, aspettative, infrange legame. Esso infrange una continuità, separare un *prima* e un *dopo* il tradimento. Possiamo parlare di tradimento quando vi sono **aspettative** razionali ed emotive di lealtà, relazioni ed interazioni basate sulla **fiducia**.

Evento del tutto **inatteso**, in seguito al quale i rapporti tra traditore e tradito non potranno più essere gli stessi necessario ridefinire se stessi e la relazione

# Il "tradimento" di Catenacci e Bertolaso

**La non adeguata conduzione della discarica**



**La discarica  
di Basso  
dell'Olmo, in  
destra Sele  
nel Comune  
di  
Campagna**

# IMPIANTI DI PRODUZIONE CDR

ORDINANZE COMMISSARIALI N° 346 DEL 31.12.2004 E 005 DEL 01.04.2005

**AFFIDATARIA :**

**FIBE Campania S.p.A.**

Direttore Tecnico:	Ing.	Angelo PELLICCIA
Responsabile Tecnico di Cantiere:	Geom.	Dino DI BATTISTA
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione:	P.I.	Carmine SALERNO

Impresa Esecutrice:	FIBE Campania S.p.A.
---------------------	----------------------

Progettista dei Lavori:	Ing.	Attilio BUONOMO
Direttore dei Lavori:	Ing.	Attilio BUONOMO
Responsabile Unico del Procedimento:	Arch.	Claudio De BIASIO
Collaudatore Statico in corso d'opera	Ing.	Bernardo PAPA

**Evidenti premesse per la lacerazione del telo e la dispersione di sostanze inquinanti nel sottosuolo**





**Evidenze di lacerazione del telo all'inizio della lavorazione**

**Il materiale depositato in discarica avrà un perenne potenziale di inquinamento dell'ambiente, in particolare acque superficiali e sotterranee, per cui deve essere valutata la sicurezza ambientale della discarica per un periodo di tempo plurisecolare.**

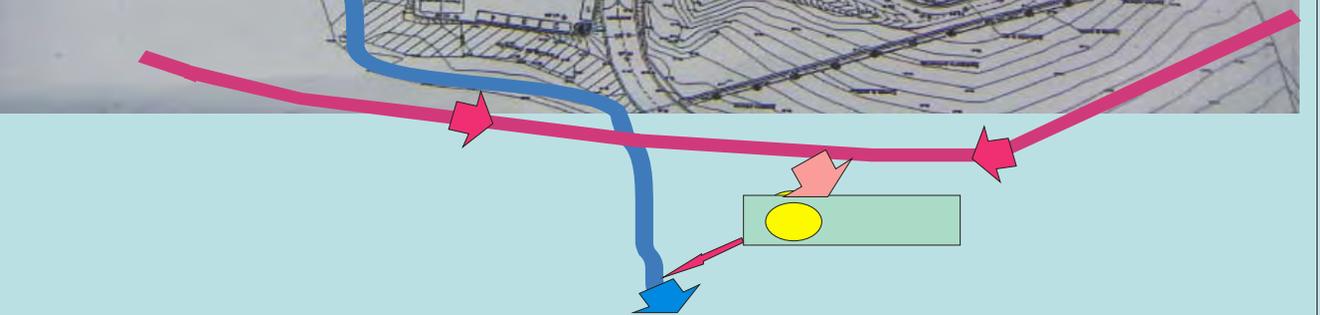
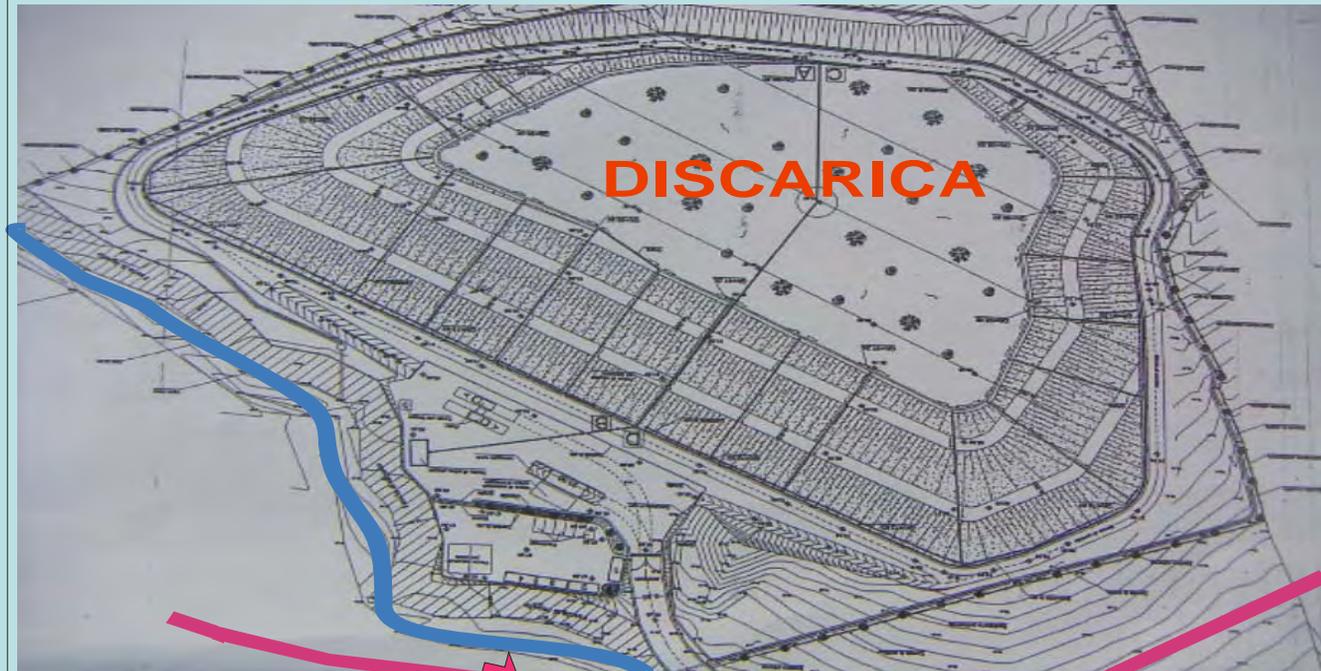
**“La normativa vigente è inadeguata”  
Come confermato anche dalla ricerca  
scientifica:**

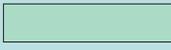
**“Comportamento a lungo termine dei sistemi di  
impermeabilizzazione” eseguita**

**dal Prof. Marco Favaretti,**

**Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Marittima e Geotecnica  
Università di Padova**

# Schema degli interventi urgenti per la “messa in sicurezza” dell’ambiente circostante la discarica di Basso dell’Olmo



-  Sistemazione idraulica e impermeabilizzazione dell’alveo (300 m)
-  Trincea drenante profonda 10 m (300 m)
-  Sonde multiparametriche
-  Vasca impermeabile (capacità almeno 500 mc) per la raccolta dell’acqua di falda inquinata captata dalla trincea drenante
-  Condotta di scarico in alveo dell’acqua di falda non inquinata captata dalla trincea drenante (50 m)
-  Condotta di scarico nella vasca dell’acqua di falda inquinata captata dalla trincea drenante

13<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE (Territorio, ambiente, beni ambientali)  
INDAGINE CONOSCITIVA SULL'ATTIVITA' DELLA PROTEZIONE CIVILE IN  
RELAZIONE ALLE SITUAZIONI EMERGENZIALI DEL PAESE  
60<sup>a</sup> seduta: mercoledì 14 marzo 2007, Presidenza del presidente SODANO

BERTOLASO. I sub-commissari, previsti dal decreto-legge n. 263 del 2006, sono stati nominati ieri con decreto del Presidente del Consiglio nelle persone: della dottoressa Marta Di Gennaro, che è un direttore generale medico che presta servizio presso il Dipartimento di protezione civile, come vice commissario vicario, del dottor Alberto Pierobon, con incarico di vice commissario per la raccolta differenziata, e del dottor **Claudio De Biasio, terzo vice commissario cui è stato affidato il compito di seguire la vicenda relativa all'impiantistica.**

Vorrei far presente, visto che anche su questo si è trovato – come è giusto che sia – un motivo di polemica, che il dottor Pierobon riceve solo un rimborso spese, il dottor **De Biasio era già funzionario del Commissariato** (quindi, non spendiamo una lira in più) e che la dottoressa Di Gennaro era già dirigente generale del Dipartimento di protezione civile, quindi è anch'essa già stipendiata.

**BERTOLASO. Credo che siano tre fuoriclasse.** Il dottor Pierobon ha un curriculum di tutto rispetto; si è occupato di raccolta differenziata nel Nord Italia e mi è sembrata una persona validissima. Proprio questa mattina, nel salutare tutto il personale del Commissariato, ho ricordato che sia il dottor Pierobon, che il dottor **De Biasio** erano stati proposti dal Ministro dell'ambiente due mesi e mezzo or sono

Da "IL MATTINO"  
4 aprile 2007CAMORRA  
L'OPERAZIONE

Caserta, bufera sul consorzio che si occupava della raccolta in 18 Comuni: eseguite otto ordinanze di custodia



Claudio De Biasio e Giuseppe Valente, due degli accusati

# Rifiuti e clan, raffica di arresti

In manette il vice di Bertolaso. Latitante Diana, puntava alla Lazio con Chinaglia

ROSARIA CAPACCHIONE

LA MACCHINA da soldi, la fabbrica di appalti-favori-tangenti, si è inceppata. E gli ingranaggi hanno travolto e stritolato gli uomini della gestione dei rifiuti in provincia di Caserta. Non è solo un'inchiesta giudiziaria, quella raccontata nelle trecento pagine dell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip di Napoli Alessandro Buccino Grimaldi.

*Inchiesta di Dda e Finanza un accusato tenta il suicidio*

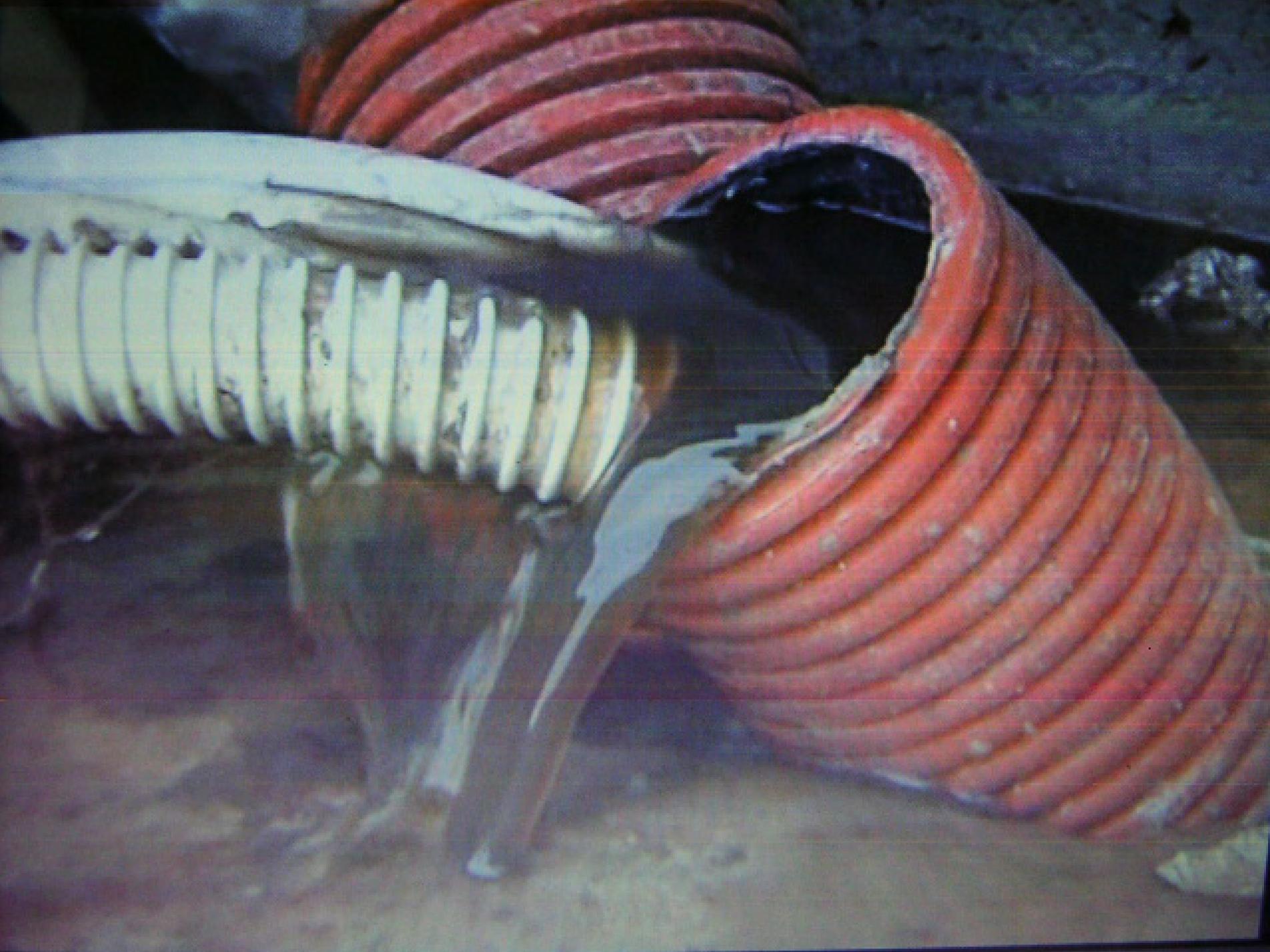
È, invece, lo spaccato di anni di corruzioni e collusioni, con protagonisti i dieci destinatari delle misure cautelari e una mezza dozzina di altri indagati, colletti bianchi e camorristi allo stesso tavolo. Pesanti le accuse contestate a Claudio De Biasio, uno dei subcommissari che affiancano Bertolaso nella gestione straordinaria dei rifiuti, ex manager del Consorzio intercomunale Ce4, che gestisce la raccolta nell'area domiziana; a Michele e Sergio Orsi,

amministratori della Ecoquattro, la società che fino alla liquidazione, due anni fa, si occupava della raccolta; e Giuseppe Valente, presidente del



la distribuzione del gas nell'area domiziana, che l'anno scorso era stato coinvolto nell'indagine della Dda sul riciclaggio fatto attraverso la scalata - firmata da Giorgio Chinaglia - della Lazio). Per loro l'accusa è di estorsione aggravata: ogni mese incassavano 15mila euro di tangente pagata «nella riferita consapevolezza degli esponenti dell'amministrazione comunale» da Ecoquattro. Indagati anche un poliziotto e un funzionario dell'Ispettorato del lavoro, che rispondono di corruzione e di rivelazione di segreto d'ufficio: Salvatore Andreozzi, funzionario dell'Ispettorato di lavoro di Caserta e componente del gruppo ispettivo antimafia (che gestisce le pratiche per le certificazioni antimafia) e Giovanni Romano, ispettore di polizia in servizio presso la questura di Caserta.

Desolante lo scenario raccontato dal comandante regionale della Guardia di Finanza, il generale Vito Bardi, dal comandante provinciale di Caserta, il colonnello Francesco Mattana) dal Procuratore di Napoli, Giovandomenico Lepore, dal coordinatore della Dda Franco Roberti, dai pm che hanno seguito le indagini della tenenza di Mondragone della Guardia di Finanza, Raffaele





Menu

In pausa



start

comunità montana ba...

serie 2 maggio 2007

basso dell'olmo VIDE...

Windows Media Player

IT Testo da cercare

Fiume Sele

Discarica di Macchia Soprana





Discarica  
di Basso dell'Olmo

Entro la primavera la Campania non avrà  
nemmeno una discarica

Tra i cittadini campani dilaga la sindrome di  
BISB.

Che vuol dire? Basta (B) con gli Incapaci (I), le  
Sanguisughe (S) e i Bugiardi (B).

Trav  
sul F  
Se

06

rica  
ana

Condo  
del

Da novembre  
2006 a luglio  
2007.

I 9 mesi di  
Bertolaso:  
Continua  
l'attacco  
all'ambiente e  
alle risorse  
naturali.

Alla fine del  
2006 propone  
la discarica di  
Perdifumo  
nell'area  
protetta del  
Parco  
Nazionale del  
Cilento



**S. Maria  
Castellabate**

**Discaricadi Perdifumo  
proposta**

**Punta  
Licosa**

**Ogliastro Marina**



Tra la fine del 2006 e luglio 2007 sostiene la realizzazione di una discarica a Valle Masseria, di fronte a Basso dell'Olmo



## **La discarica proposta a Valle Masseria (Serre)**

**Il sito si trova di fronte alla discarica di Basso dell'Olmo, 500 m sopra l'Oasi di Persano e alle opere di prelievo delle acque del Sele (circa 250 milioni di mc/anno) per l'irrigazione di tutta la Piana.**

**Su tale palesemente insostenibile proposta insiste fino all'inizio di luglio quando definitivamente il Tribunale di Salerno dichiara che la discarica sarebbe pericolosa per la salute degli uomini.**

# Il sito di Valle Masseria (Serre)

**Parco Naturale Regionale  
dei Monti Picentini**

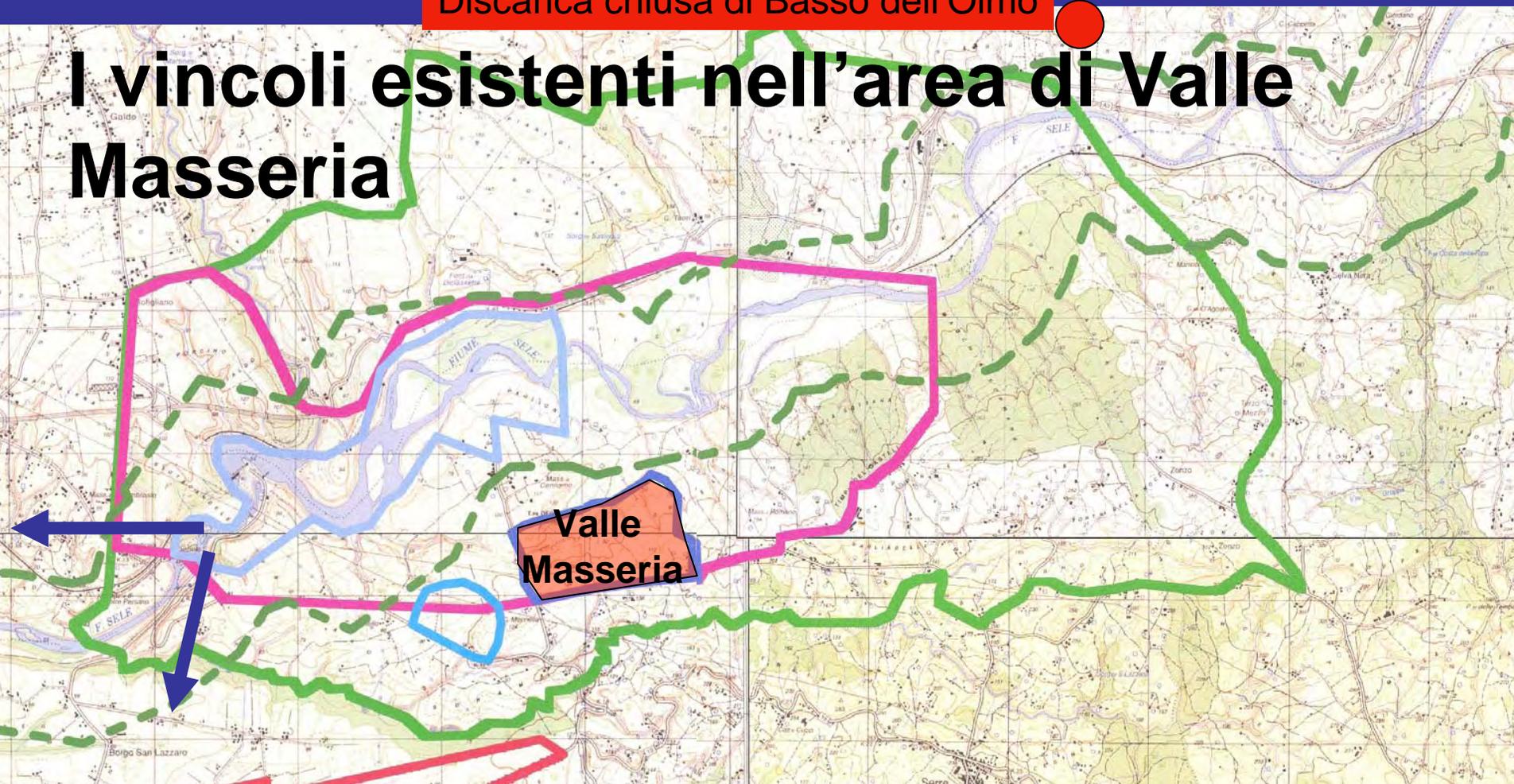
Discarica di Basso  
dell'Olmo

Fiume Sele

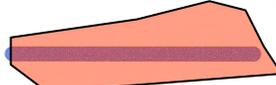
Area di Serre che sarebbe stata  
interessata dalla nuova discarica



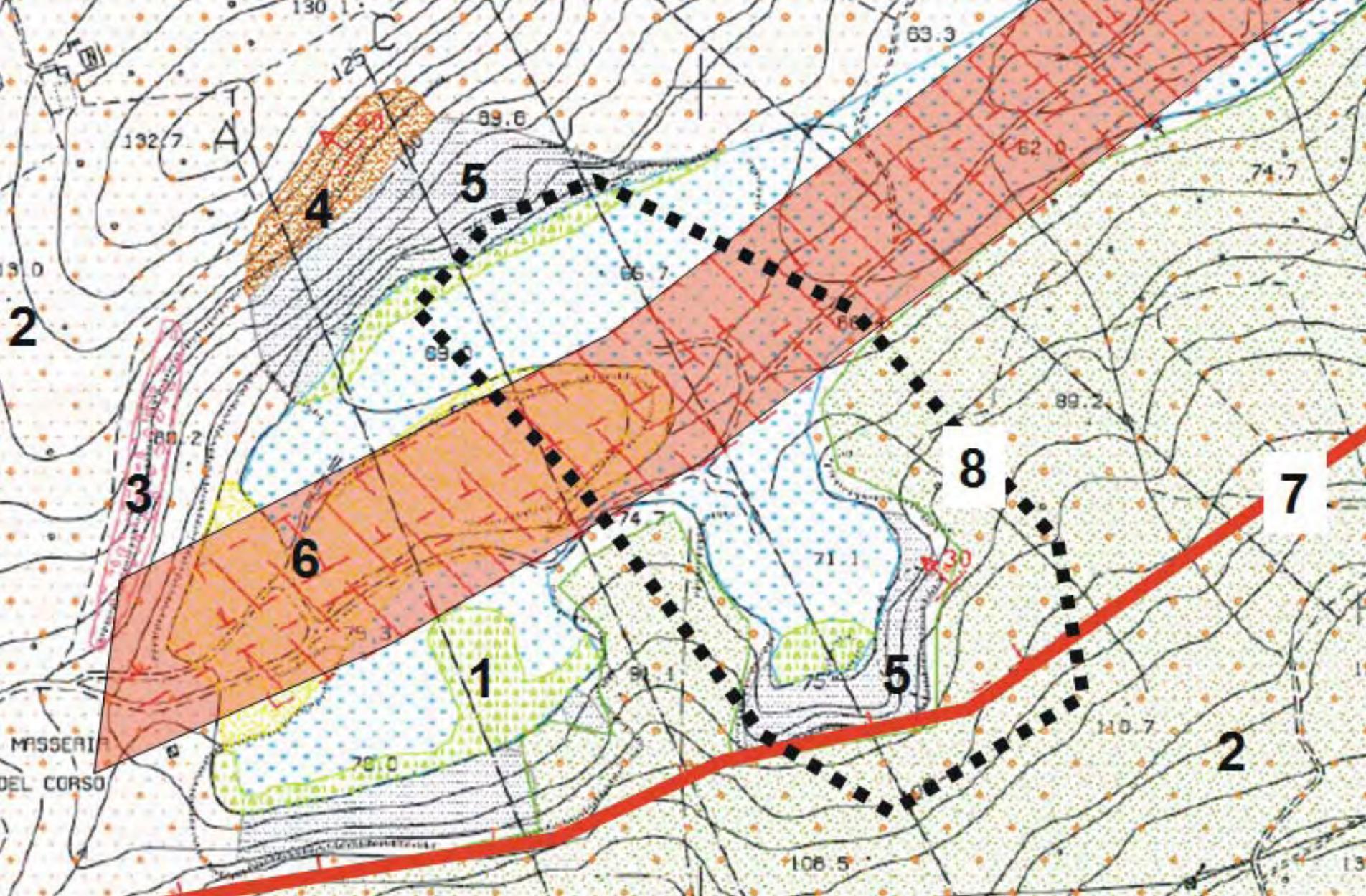
# I vincoli esistenti nell'area di Valle Masseria

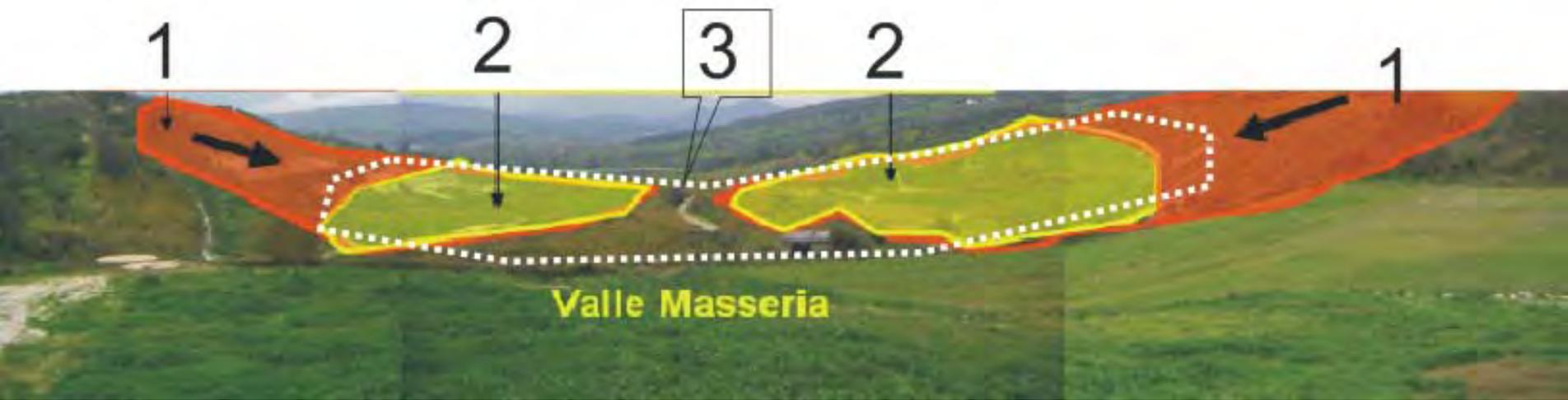


Valle Masseria

-  CAMPO DA GOLF E STRUTTURE RICETTIVE
-  OASI REGIONALE EX D.P.G.R.C. N.4060 DEL 10.11.1976
-  VINCOLO PAESAGGISTICO DECRETO RONCHEY DEL 29.11. 1993
-  ZONA UMIDA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE D.M. 5.5.2003 AREA SIC ED IBA (Important Bird Areas) ex Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE
-  AREA P.I.P. ARTIGIANALE E AGROALIMENTARE
-  AREA DISCARICA EX ORDINANZA COMM. N. 14/2007
-  CENTRALE FOTOVOLTAICA
-  RISERVA NATURALE FOCE SELE-TANAGRO D.G.R. N.64 del 12.02.99

Condotte per l'irrigazione della Piana del Sele





Valle Masseria

**Uno sversamento incontrollato, sia pure accidentale e di scarsa entità, dei liquami di percolamento della discarica che dovesse riversarsi nel corso del fiume Sele sarebbe la causa di un vero disastro ambientale, nei confronti di uno dei sistemi fluviali che, ancora oggi, viene considerato uno dei meglio conservati della Campania e di tutte le regioni meridionali. (pagina 173)**

# Il riconoscimento a Bertolaso

**Il Decreto Legge dell'11 maggio trasformato in legge n. 87 del 5 luglio 2007.**

**Individua le discariche da realizzare per salvare la Campania dall'emergenza rifiuti:**

**Savignano Irpino**

**Sant'Arcangelo Trimonte**

**Terzigno**

**Serre (Macchia Soprana).**

**Novità:**

**Per legge il Commissariato Straordinario e il suo staff sono definiti "incapaci".**

**Dopo oltre 1 mese il neocommissario De Gennaro si accorge che è vero!**

# **Il Decreto Legge dell'11 maggio trasformato in legge n. 87 del 5 luglio 2007.**

**Si legge nel Decreto: ..."Il Presidente della Repubblica, visti gli articoli 77 e 87 della costituzione.....ravvisata l'esigenza di disporre per legge l'individuazione e la realizzazione delle discariche necessarie per lo smaltimento dei rifiuti a fronte dell'impossibilità di provvedervi in via amministrativa..."**

**Perché era impossibile realizzare la discarica in via amministrativa?**

**Solo perché il sindaco Serre aveva fatto ricorso alla legge per verificare se la discarica non fosse pericolosa per la salute e il Tribunale di Salerno aveva dato ragione a Serre.**

**E' la chiara ammissione che, oltre al buon senso e ai vincoli geologici, le leggi emanate dal Parlamento Italiano e tutti i numerosi vincoli ufficiali, come ribadito dal Tribunale di Salerno, non consentivano di realizzare una discarica a Valle Masseria!**

**Il Commissariato si è rivelato incapace di scegliere un sito idoneo per cui l'unico modo per realizzare la discarica era il ricorso ad una nuova legge, dichiarando in tal modo per legge che Bertolaso ed il suo staff erano degli incapaci.**

# **Il “tradimento” del Governatore della Campania**

**I giornali del 26 maggio 2007 riportano la notizia che il Presidente della Giunta della Regione Campania si è associato al Commissariato per l'emergenza rifiuti nel reclamo fatto contro la sentenza del Tribunale di Salerno che dichiara non idonea la Valle Masseria di Serre per la realizzazione di una discarica regionale.**

**Ricordiamo che si tratta della Ordinanza n. 1189 del 28 aprile 2007, I Sezione Civile, che di fatto ribadisce la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini che sarebbero seriamente minacciati da una discarica a 500 metri dal fiume Sele e a monte delle opere di irrigazione che prelevano circa 250 milioni di metri cubi all'anno di acqua per l'irrigazione della Piana del Sele.**

**LEGGE 22 maggio 1971, n. 348**

**APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 123, COMMA SECONDO DELLA COSTITUZIONE,  
DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA.**

- **REGIONE CAMPANIA – STATUTO**

- Titolo II OBIETTIVI DELLA REGIONE, **Art. 4 OBIETTIVI E FINALITA'**

- **La Regione, nel quadro del precetto costituzionale, che pone il lavoro a fondamento dell'ordinamento repubblicano, assume il diritto al lavoro e la piena occupazione come finalità primarie della propria attività.**
- **La Regione promuove il superamento degli squilibri territoriali e settoriali e riconosce come suoi obiettivi l'equilibrato sviluppo economico e sociale ed il progresso civile e democratico della Campania, esercitando un ruolo di rinnovamento e di valorizzazione nel Mezzogiorno. **identifica nello sviluppo industriale e nella valorizzazione delle risorse agricole e turistiche le linee primarie per raggiungere un equilibrato sviluppo della Campania;****
- **• attua una politica di assetto territoriale e di pianificazione urbanistica per realizzare le condizioni ambientali e l'organizzazione del territorio capaci di garantire un armonico sviluppo e la piena occupazione;**
- **• concorre ad assicurare i servizi civili fondamentali, con particolare riguardo all'abitazione, alla istruzione e alla promozione culturale, alla salute, alla sicurezza sociale, ai trasporti, alla educazione ed attività sportive ed all'impiego del tempo libero;**
- **• attua le riforme necessarie per conseguire nelle campagne e nelle comunità rurali equi rapporti sociali, parità di redditi ed integrazione con gli altri settori produttivi, più evolute condizioni di vita in un diverso rapporto città-campagna, adeguata valorizzazione dell'impresa direttocoltivatrice, della professionalità agricola, delle forme associative; assume, in particolare, iniziative in favore delle zone e delle comunità montane e collinari;**

**assicura in concorso con le altre Regioni la rilevazione, il controllo e la migliore utilizzazione delle risorse idriche, per l'irrigazione e per tutti gli altri usi civili;**

## **Art. 5**

### **TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALE, STORICO ED ARTISTICO**

La Regione promuove la piena valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico, quali beni essenziali della Campania, e concorre a tutelarli.

In particolare:

- **adotta le misure necessarie a conservare e difendere l'ambiente naturale**, anche attraverso la costituzione di parchi e riserve e la tutela delle caratteristiche ecologiche;
- **attua piani per la difesa del suolo e del sottosuolo e per eliminare le cause di inquinamento sia atmosferico che delle acque.**

## **Art. 7**

### **TUTELA DELLA SALUTE**

**La Regione tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e della collettività con particolare riguardo ai problemi della prevenzione e dell'infanzia.**